



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 2	di data 10/01/24

Oggetto: AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO SPESA PRESUNTA ANNO 2024 PER SPESA RETTE DI RICOVERO DI NATURA ALBERGHIERA PRESSO AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI ALLA PERSONA E COOPERATIVE SOCIALI. EURO 1.350.000,00.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 3, della legge provinciale 28.05.1998, n. 6 alla copertura degli oneri di natura socio-assistenziale in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) si provvede, oltre che con le entrate proprie e le dotazioni patrimoniali dei soggetti gestori: a) attraverso la compartecipazione alle spese da parte degli utenti; b) con le quote di contribuzione dei comuni competenti ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)";

considerato che questo Comune, quale sede di ultima residenza delle persone ricoverate in maniera stabile in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) o in Case di soggiorno, previamente informato e per quanto di spettanza, interviene economicamente a favore degli utenti che non risultino in grado di provvedere alla copertura integrale della retta di ricovero di natura alberghiera, tenendo conto della capacità contributiva dei medesimi, correlata alla presenza di eventuali donatori ed alle condizioni economico/patrimoniali dei familiari, come da normativa vigente e secondo le disposizioni dell'Amministrazione comunale;

visti i Criteri per la definizione dell'intervento economico da parte del Comune, relativamente al ricovero stabile in RSA e Case di soggiorno di persone totalmente o parzialmente prive di mezzi di sussistenza, aventi la residenza nel Comune di Trento, approvati da ultimo con deliberazione di Giunta comunale 20.05.2019 n. 93, esecutiva e applicati dal 1° giugno 2019;

precisato che la misura dell'intervento economico del Comune di Trento è stabilita in base alla differenza esistente tra l'ammontare della retta di ricovero e la capacità di contribuire alla sua copertura da parte dell'utente, così come quantificata dai criteri approvati con la deliberazione di Giunta comunale 20.05.2019 n. 93;

vista la regolamentazione dei rapporti con le singole Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) e la Cooperativa sociale Spes operanti nella città di Trento, che prevedono la copertura della spesa da parte del Comune allorché l'ospite non risulti in grado di provvedere alla copertura integrale della quota retta di ricovero di natura alberghiera, tenendo conto della sua capacità contributiva ed a fronte di apposita impegnativa al pagamento emessa dall'Amministrazione comunale;

preso atto anche delle impegnative di pagamento assunte verso le RSA fuori del territorio comunale, che prevedono la copertura della spesa retta di natura alberghiera da parte del Comune allorché l'ospite non risulti in grado di provvedere alla copertura integrale della retta, tenendo conto della sua capacità contributiva;

considerato che le RSA procedono alla fatturazione a questa Amministrazione della differenza fra la retta intera e quanto l'ospite è tenuto a versare in base alla propria capacità contributiva, così come quantificata dai criteri approvati con la deliberazione di Giunta comunale 20.05.2019 n. 93;

dato atto che nella parte II, punto 5 (Limiti per la definizione della retta alberghiera base 2024), delle "Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA) pubbliche e private a sede territoriale del Servizio sanitario provinciale (SSP) per l'anno 2024 e relativo finanziamento", approvate con deliberazione di Giunta provinciale 21.12.2023 n. 2449, è prevista la possibilità per gli enti gestori che applicano una retta alberghiera base 2023 inferiore alla media ponderata delle rette alberghiere 2023 (euro 48,97) di aumentare l'importo della retta al massimo di euro 3,00, purché la retta non superi la media ponderata 2023 aumentata di euro 2,00 (euro 50,97), mentre gli enti gestori che hanno una retta alberghiera base 2023 superiore alla media ponderata possono aumentare la retta al massimo di euro 2,00;

evidenziato pertanto che la quasi totalità delle RSA operanti nella provincia di Trento ha stabilito di aumentare la retta giornaliera di ricovero di natura alberghiera base con un aumento medio di euro 1,54, passando da una media ponderata 2023 di 48,97 euro al giorno del 1° gennaio 2022 a 50,50 euro del 1° gennaio 2024;

dato atto che in tutte le RSA cittadine l'incremento della retta giornaliera alberghiera base di natura alberghiera è stato di euro 2,00, operando le stesse strutture già con una retta alberghiera base 2023 superiore alla media ponderata delle rette alberghiere base 2023;

precisato che tutti gli aumenti, di fatto, concorrono ad incrementare l'intervento economico in anticipazione del Comune, ad integrazione della parte di spesa retta di ricovero che i residenti non sono in grado di coprire integralmente;

ritenuto quindi, in base alle rette giornaliere aggiornate, determinate in aumento per l'anno 2024 dalle RSA secondo quanto previsto dalle Direttive richiamate, al numero di ospiti solitamente presenti nelle strutture ed alla rilevazione storica della percentuale di recupero delle entrate, necessario impegnare l'importo presunto di euro 1.350.000,00 sul capitolo 1999 (Spazio argento: integrazione rette di ricovero residenze sanitarie assistenziali/casa di soggiorno) CDC 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026;

dato atto che l'intervento del Comune costituisce anticipazione a favore dell'utente che sarà recuperata dall'Amministrazione, in veste di creditore, sull'eventuale patrimonio residuo dell'utente stesso al momento della cessazione del servizio di ricovero;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
 - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - la Legge 08.11.2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m. e i.;
 - la Legge provinciale 28.05.1998 n. 6 “Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità” e s.m. e i.;
 - la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella Provincia di Trento” e il relativo Regolamento di esecuzione;
 - le “Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA) pubbliche e private a sede territoriale del Servizio sanitario provinciale (SSP) per l'anno 2024 e relativo finanziamento”, approvate con deliberazione di Giunta provinciale 21.12.2023 n. 2449;
 - i Criteri per la definizione dell'intervento economico da parte del Comune, relativamente al ricovero stabile in Residenze Sanitarie Assistenziali e Case di soggiorno di persone totalmente o parzialmente prive di mezzi di sussistenza, aventi la residenza nel Comune di Trento, approvati con deliberazione di Giunta comunale 20.05.2019 n. 93;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare ed impegnare per l'anno 2024 la somma presunta di euro 1.350.000,00 (iva compresa, ove prevista) per spesa rette di ricovero di natura alberghiera presso Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) e Cooperative sociali per l'anno 2024 e di imputare la spesa al capitolo 1999 (Spazio argento: integrazione rette di ricovero residenze sanitarie assistenziali/casa di soggiorno) CDC 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
2. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2024;
3. di liquidare detta spesa nei termini definiti negli accordi intercorsi con le diverse APSP e Cooperative sociali;
4. di notificare agli enti gestori del servizio di accoglienza anziani il contenuto del presente provvedimento;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
6. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è

ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico
//

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 10/01/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 2

di data 10/01/24

Oggetto: AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO SPESA PRESUNTA ANNO 2024 PER SPESA RETTE DI RICOVERO DI NATURA ALBERGHIERA PRESSO AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI ALLA PERSONA E COOPERATIVE SOCIALI. EURO 1.350.000,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2024	12031.03.01999	U.1.03.02.99.999	1509			1.350.000 ,00	"	129592 (1142819 6)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 19 gennaio 2024